

SCRIVENTE: COMPIANO ANTONIO

DATA: 12 / 08 / 1815

ID: 224CoA

Al Sig.^r Giuseppe Serassi
Bergamo

Stim.^o Sig.^r

Genova 12. Agosto 1815.

Il nostro Architetto, cui hò comunicata la preg.^{ma} sua dei 17 luglio p. p. assieme al Tipo, che le ritorniamo, hà fatto sù quanto V. S. hà segnato nella pianta, e nel profilo le seguenti osservazioni.

1. Che il taglio delle due porzioni di muro segnate nella pianta M O non è cosa, che si possa facilmente, ne prudentemente eseguire, essendo l'arco dello sfondo C fisso nel mezzo, e richiedendo d'essere fortificato con una incatenazione di ferro, e non già indebolito di più col detto taglio.

2. Che l'altezza di soli palmi 6 $\frac{1}{2}$ dal pavimento del coretto alla linea 1-4 piano inferiore del mantice, se questo si estende nell'aria del coretto più della linea di puntini segnata nella pianta colle lettere E-F impedirebbe l'ingresso nel coretto, né si potrebbe star ritti sotto la sud.^a linea 1-4 segnata nel profilo, la quale bisognerebbe trasportarla almeno all'altezza della linea 5-6 del profilo; e se l'altezza 1-2 è sufficiente al maneggio del mantice, non si avrebbe che a togliere la piccola cornice 7-8 ed il superiore soffitto; che se si togliesse anche il solaio, al quale è attaccato, che non è di alcuna utilità si avrebbe un'altezza capace di qualunque meccanismo, con cui si volesse facilitare il movimento de' mantici, o moltiplicarne il numero senza perdere l'uso del coretto a piano dell'orchestra, ancorché al di sopra della linea 5-6 si avesse ad occupare tutta l'aria del coretto.

Riguardo alla nuova invenzione per sonarvi, volendo, l'Organo a 4 mani, i Padri del consiglio del nostro Maestro di Capella pensano di non profittarne; onde staremo a quanto fù convenuto con il Sig.^r Carlo di Lui figlio. Quello che le raccomando soprattutto si è, che ogni cosa sia in proporzione: la nostra Chiesa è piuttosto piccola, e corrisponde molto, e non vorrei che vi dovesse essere troppo strepito. Non si dimentichi il registro per i così detti Uccelletti dei quali si servono in Genova nelle Feste del S. Natale nel sonare la Pastorale.

Io aspetto qualche riscontro, e frattanto pregandola de' miei saluti al figlio mi creda sempre quale hò l'onore di rassegnarmi con tutta la pienezza di stima

Di V. S.

Umil.^{mo} e Div.^{mo} Servitore
Antonio Compiano Prep.^o Dell'Orat.^o
di S. Filippo Neri